

Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 23.01.2023

La seduta ha inizio alle ore 19.00

ASPERTI Paolo	P		MORLOTTI Giovanni	P	
BOSIO Gian Carlo	P		ELISABETTA Mauri	p	
MALIGHETTI MATTEO	P		PLEBANI Cristian	P	
CASALI Angelo	P		TODESCHINI Dante	P	
VALTULINI OSVALDO	P		VOLPI Maurizio	P	
LOCATELLI LUCA	P		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 12

Assenti: nessuno

REVISORE DEI CONTI : Dr. MARCELLO MORA – ASSENTE

Vista la L.N. n°157/92

Vista la L.R. n°26/93

Visto il Regolamento regionale n°16/2003

Visto il Regolamento della Provincia di Bergamo n°5/2005

Visto lo Statuto del Comprensorio

Visto il Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo

Vista la L.R. 19/2019

Il presidente, verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara valida la seduta

Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbale seduta del 20.12.2022

Prende la parola il presidente, distribuisce ai presente copia del verbale e invita il segretario a darne debita lettura in quanto lo stesso non è stato inviato con la convocazione del C.G. Interviene l'Avv. Mauri che dichiara : sin dalla prima convocazione del rinnovato Comitato di Gestione ho richiesto ripetutamente l'invio del verbale relativo alla seduta precedente così come la documentazione riferita all'ordine del giorno per permetterne la relativa consultazione a tutti componenti del C.G. Nonostante i ripetuti solleciti, la copia del verbale del 20.12.2022 non è pervenuta se non oggi in forma cartacea durante la seduta non rendendo possibile alcuna verifica anticipata rispetto alla correttezza dei contenuti, per la parte di competenza, come già richiesto in precedenza. Inoltre segnalo che nonostante i riscontrati errori all'interno del verbale del 07.11.2022 con rettifica durante il Comitato del 20/12/2022 (nello specifico al punto 1 dell'ordine del giorno era riportata impropriamente l'approvazione all'unanimità in realtà mai avvenuta a fronte invece

delle votazioni espresse nella misura di 9 voti favorevoli e 3 astenuti) ho ricevuto per mail dalla Segreteria (in data 19/01/2023) il verbale interessato senza alcuna correzione così come richiesto, rettificato e deliberato in sede di approvazione in data 20/12/2022.

Todeschini riferisce di non aver steso il verbale in tempo utile in quanto alcuni consiglieri non avevano ancora comunicato la loro decisione in merito ai compensi. Interviene Valtulini chiedendo che il verbale della seduta precedente venga inserito all'ordine del giorno della successiva convocazione. Si mette in votazione il rinvio dell'approvazione del verbale della seduta del 20.12.2022

La proposta di Deliberazione n. 01/23 del 23.01.2023: Il rinvio e l'approvazione del verbale seduta precedente del 20.12.2022, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

Votanti 11 – Favorevoli 07 – Contrari/ 04

Punto 2 O.d.G. – Approvazione Regolamento interno di ammissione soci nel CAC Prealpi B.

Il presidente richiama la normativa alla L.R.26/93 per quanto riguarda l'ammissione di nuovi soci, ricordando che un regolamento attuativo per le ammissioni era già in uso sino alla trasformazione dell'ATC in CAC per le varie forme di caccia; si è ritenuto opportuno ai fini di una linea guida condivisa stilare un Regolamento che è stato inviato nei giorni scorsi a tutti i Componenti del C.G. Volpi chiede ai presenti se hanno preso visione e se ritengono opportuno proporre delle modifiche. Interviene Valtulini il quale propone in questa fase di transizione con l'accorpamento delle tre forme di caccia (capriolo, cervo, muflone) di non ammettere nuovi soci per la caccia agli ungulati nella stagione venatoria 2023;

alle ore 19.15 entra il consigliere Casali

Interviene Morlotti il quale indica una modifica al punto 2 “ Ammissioni caccia di specializzazione “chiede la modifica per il pagamento in caso di variazione della forma di caccia, che lo stesso avvenga in una soluzione unica entro il 31 maggio di ogni anno o anche successivamente su specifica indicazione del C.G.; al punto 4 “Cacciatori stagionali per caccia di Specializzazione “ : il terzo capoverso viene sostituito con il seguente : “in questa categoria confluiranno tutti quei cacciatori che, a far data dalla stagione venatoria 2020/21, il CAC ha iscritto a soci in deroga all'art-16 del vigente Statuto” .

Non ci sono altri interventi, viene posto in votazione con le indicazioni sopra riportate

La proposta di Deliberazione n. 02/23 del 23.01.2023: Approvazione Regolamento interno di Ammissione al CAC viene posto in votazione ed approvato dal C.G.

Votanti 12 – Favorevoli 11 – Astenuto 01 Avv. Mauri

Punto 3 O.d.G. – – Approvazione moduli di adesione domande al CAC per la stagione venatoria 2023/24 e relative quote di partecipazione .

Prende la parola il Presidente Volpi che informa i presenti del fatto che Regione Lombardia come ogni anno in questo periodo richiede copia dei moduli di ammissione di tutti gli A.T.C. e C.A. della Regione approvati dai singoli C.G.

In ogni caso si deve ricordare che la definizione delle specializzazioni venatorie è per legge in capo agli A.T.C. ed ai C.A;

Fatta questa premessa, la giunta ritiene di proporre al C.G. di stabilire le quote di adesione al CAC del 2023 sulla base dei costi che la relativa forma di caccia genera. Viene distribuito dettaglio dei costi e tabella di proposta delle forme di caccia e relative quote di ammissione.

L'Avv. Mauri ribadisce che non è stata trasmessa in anticipo alcuna documentazione riguardo al tema quote di partecipazione, rispetto al quale solo quest'oggi - durante la seduta - vengono consegnate a mano 2 tabelle intitolate "Costi di gestione C.A.C. Prealpi Bergamasche anno 2022" e "Costi opzioni caccia specializzazione anno 2023" non permettendo di fatto un'adeguata e approfondita valutazione da parte dei Consiglieri, per esprimere un parere e soprattutto per la stessa votazione. Si chiede la trasmissione formale di tale documentazione a mezzo mail unitamente alla prossima convocazione.

Casali interviene affermando di essersi presentato in ufficio venerdì 20 gennaio, non era disponibile il materiale da consultare. Continua Volpi, che espone le proposte di variazione delle quote di ammissione e l'accorpamento delle specializzazioni ungulati poligastri (capriolo ,cervo, muflone) in un'unica forma e mantenere per la sola stagione anche le tre forme separate per dare l'opportunità ai cacciatori non in possesso delle dovute abilitazioni .

Interviene Casali il quale si dichiara in disaccordo per la quota prevista per la caccia di selezione e braccata al cinghiale, propone di abbassare la quota della selezione e aumentare quella della braccata.

La proposta di Casali ottiene la seguente votazione: Favorevoli 02 – Contrari 10

Interviene Malighetti sottolineando le motivazioni della proposta della giunta, dovute alla ripartizione equa dei costi gestionali sulle singole forme di caccia e in particolare sulla composizione della quota per la caccia al cinghiale selezione di non applicare in futuro eventuali quote aggiuntive indicate nella

L.R.17/2017 . Morlotti propone una rivalutazione delle quote attribuite alla caccia al cinghiale in selezione/braccata indicando la quota di Euro 300.00-

La giunta propone un adeguamento quota anche per le forme di caccia da Appostamento fisso in Euro 50.00 e per la Vagante Migratoria in Euro 60.00.

La proposta della giunta ottiene la seguente votazione: Favorevoli 11 – Contrari 01 Avv. Mauri in quanto non ha avuto la documentazione in tempo utile per le dovute valutazioni.

Il consigliere Valtulini relativamente alla proposta di accorpamento delle tre forme di caccia Ungulati poligastrici e lasciare in essere per l'anno in corso l'opportunità di esercitarla in forma singola, dichiara di aver sentito le Commissioni e di aver riscontrato consenso nel partire subito con la nuova forma di caccia accorpata con la quota di ammissione di Euro 250.00

La proposta di Valtulini ottiene la seguente votazione . Favorevoli 10 Astenuti 02 Casali e Avv. Mauri sempre per le motivazioni espresse ai punti precedenti.

Relativamente alla proposta della giunta per le forme di caccia al Cinghiale in selezione ed in braccata rispettivamente di Euro 350.00 e Euro 200.00 come da tabella allegata , la votazione ottiene il seguente risultato : Favorevoli 06 – Contrari 04 (Morlotti-Casali-Valtulini-Mauri) – Astenuti 02 (Plebani - Asperti P.)

La caccia collettiva al cinghiale è consentita previo pagamento della quota integrativa di Euro 80,00, in aggiunta alle forme di caccia come esercitate nella stagione venatoria scorsa: C-D-F-G-H-I

La proposta di Deliberazione n. 03/23 del 23.01.2023: Approvazione moduli adesioni domande di ammissione 2023 e relative quote di partecipazione viene posta in votazione ed approvata dal C.G. come riportato sopra-

Punto 4 O.d.G. – Contributo per le Zone cinofile di tipo B inserite nel P.F.V.

Come per l'anno 2022, anche quest'anno 2023, per la gestione delle Zone di Addestramento e Allenamento cani (ZAC) inserite nella pianificazione faunistica provinciale PFVP, come Zone di tipo B permanenti o temporanee con divieto di sparo, potrà essere erogato un contributo fermo restando che il CA non avrà più alcun rapporto con i fornitori di selvaggina, data la natura pubblicistica dei C.A.

Si propone che venga erogato un contributo di 2,000,00 Euro per ogni zona come selvaggina da immettere, di cui: 1.000,00 Euro verranno liquidati entro il 30/6 e i restanti 1.000,00 Euro a fine attività della zona.

Coloro che gestiscono la zona dovranno depositare il regolamento della zona nel momento in cui faranno

richiesta di contributo, ed il CA si riserva, per questioni di equità, di proporre delle modifiche al regolamento, pena la sospensione dell'erogazione del contributo.

Questi i criteri di gestione delle Zone di Addestramento e del relativo contributo per il 2023:

- a) l'accesso alla Zona di Addestramento dovrà essere libera a tutti i Soci del C.A.C. Prealpi bergamasche, senza particolari vincoli ed consentire l'accesso a tutte le razze di cani da caccia (per razza di cani si intende: da ferma, da seguita, da cerca);
- b) verrà erogato un contributo di 2.000,00 Euro per ogni zona di addestramento, come valore di selvaggina da immettere a cura del gestore della zona con fattura a lui intestata, di cui: 1.000,00 Euro verranno liquidati entro il 30/6 e i restanti 1.000,00 Euro a fine attività della zona.;
- c) il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di copia fattura d'acquisto della fauna **intestata al gestore della zona** e accompagnata dell'autocertificazione del Responsabile della Zona sull'impiego della stessa;
- d) l'ottenimento del contributo è condizionato alla richiesta preventiva da parte del Concessionario dell'autorizzazione ed alla presentazione del regolamento della Zona d'addestramento;
- e) il C.A. Prealpi Bergamasche richiede ai gestori delle singole zone copia del regolamento nel momento in cui faranno richiesta di contributo, ed il CA si riserva, per questioni di equità, di proporre al gestore della zona delle modifiche al regolamento, pena la sospensione dell'erogazione del contributo;
- f) al termine del periodo, il gestore ha l'obbligo di relazionare al Comitato di Gestione sull'andamento della stessa Zona, indicando anche il numero dei fruitori.

Il contributo è previsto solo per le Zone previste dal Piano faunistico venatorio provinciale vigente.

Volpi chiede se vi sono osservazioni.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la proposta viene posta in votazione.

Volpi chiede se vi sono osservazioni; non ve ne sono.

La proposta di Deliberazione n. 04/23 del 23.01.2023: Contributo per le Zone cinofile di tipo B inserite nel P.F.V., viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 12 Favorevoli 11 Astenuti: 01 Avv. Mauri

Punto 5 O.d.G. – Contributo per le gare cinofile giornaliere senza sparo.

Volpi introduce l'argomento spiegando che come per l'anno 2022, anche quest'anno, per l'effettuazione di

gare cinofile senza sparo su fauna stanziale (lepre, fagiano, starna) liberata in Zone tipo B permanenti o temporanee, che non godono di altri contributi erogati dal C.A.C. Prealpi propone che potrà essere erogato un contributo sotto forma di acquisto di fauna, con fattura intestata all'organizzatore della gara cinofila, per un importo massimo "*una tantum*" di Euro 400,00 I.V.A. compresa, purché siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) la manifestazione dovrà avere valenza almeno a livello provinciale e libera a tutti i Soci del C.A.C. Prealpi Bergamasche; le manifestazioni riservate ad Enti, Associazioni venatorie e cinofile o di altra natura non saranno ammesse al contributo;
- b) al fine di evitare inutili concentrazioni di fauna in una sola area e di favorire la distribuzione della stessa, per ogni zona, anche se interessata da più manifestazioni, sarà erogato un solo contributo annuale (allegare alla domanda cartografia in scala 1:25 con identificato luogo di svolgimento della gara);
- c) il contributo sarà erogato solo a seguito di presentazione di fattura d'acquisto della fauna accompagnata da certificato veterinario (modello 4) che dovrà contenere l'esatta età degli animali (si richiede un'età minima di 100 giorni per la fauna da penna) e dell'autocertificazione del Responsabile della manifestazione attestante l'impiego della stessa. La fattura di Euro 400,00 I.V.A. compresa dovrà essere intestata all'organizzatore della gara cinofila e presentata, assieme alla richiesta di contributo, al C.A. Prealpi bergamasche che si impegna al pagamento entro 30 giorni;
- d) l'ottenimento del contributo è condizionato alla richiesta preventiva da parte del Responsabile della manifestazione;

Il C.A. Prealpi Bergamasche si riserva la discrezione dell'assegnazione del contributo.

Volpi domanda se vi sono osservazioni.

Non essendovi osservazioni, si pone in votazione per le Zone cinofile tipo B giornaliera, ferme restando inalterate le altre prescrizioni, la concessione di un contributo pari a 400,00 Euro I.V.A. compresa.

La proposta di Deliberazione n. 05/2023 del 23.01.2023: Contributo per le gare cinofile giornaliera senza sparo, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 12 Favorevoli 11 Astenuti 01 Avv. Mauri

[Punto 6 O.d.G. – Rinnovo commissioni tecniche faunistiche](#)

Il presidente illustra le due tipologie di commissioni presenti a norma di Statuto nel Comprensorio: la Commissione Ambientale e la Commissione faunistica suddivisa nelle tre forme: stanziale, migratoria e

ungulati monogastrici e poligastrici-. Informa altresì di aver dato incarico ai vari responsabili di Commissione di procedere al rinnovo. Interviene Malighetti il quale espone la metodologia intrapresa e posto agli atti prot.10/2023 (prospetto per le candidature e scelta area/settore, ne viene data visione al C.G.) ; i rinnovi per tale Commissione (selezione cinghiale) avvengono in presenza presso la sede del CAC in data 28.01.2023.

Intervengono l'Avv. Mauri e Casali dichiarando che avrebbero gradito essere a conoscenza dei contenuti inseriti nel documento di Regolamento distribuito in occasione della Commissione cinghiale in braccata, inoltre entrambi lamentano il fatto che le convocazioni delle commissioni del 03 e 04 gennaio 2023 (selezione e collettiva) non sono pervenute in tempo utile ai Consiglieri ed anzi sono arrivate nell'immediatezza delle stesse solo dopo averne sollecitato la relativa trasmissione (nello specifico il Presidente Volpi ne ha dato formale avviso tramite gruppo what's up in data 3 gennaio 2023 alle ore 10.32). Malighetti che a giustificazione ha dichiarato di non aver inviato la comunicazione in quanto trattasi di documentazione tecnica. Risponde Malighetti ribadendo che lo Statuto non ne prevede l'obbligo e aveva convocato la commissione per discutere di un documento tecnico in forma di bozza, e, come previsto dallo Statuto vagliato dalla commissione viene portato poi a conoscenza in forma definitiva dal C.G. che approva/modifica il documento finale. Interviene Morlotti dichiarando che nell'ultima commissione ha chiesto che le proposte della commissione vengano inviate per conoscenza ai consiglieri; si associano a tale richiesta anche i consiglieri Valtulini, Asperti e Casali.

[Punto 8 O.d.G. – Note per la Consulta faunistica venatoria in merito al Calendario integrativo provinciale](#)

Prende la parola Volpi informando i presenti che sulla tematica Calendario integrativo provinciale , Regione Lombardia nel darne comunicazione dell'inizio del procedimento, ha richiesto a tutti gli attori presenti nella Consulta faunistica venatoria di esprimere eventuali richieste di modifica; continua Bosio il quale ritiene che sia confermato lo stesso impianto dello scorso anno, oltre ad avanzare richiesta sulla possibilità di continuare l'addestramento cani sino al 31 gennaio; Volpi chiede che sia chiarito nello specifico l'opportunità di poter svolgere la caccia alla volpe anche in forma singola nel mese di dicembre ; il segretario propone di limitare il prelievo della beccaccia esclusivamente a coloro che optano per la forma di caccia vagante stanziale e migratoria; la votazione della proposta del segretario ottiene il seguente risultato : Favorevoli 03 – Contrari 09.

In merito alle specializzazioni e alle forme di caccia adottate verrà inviata comunicazione alla Struttura A.F.C.P. di Bergamo.

Si da mandato a Bosio G.C. rappresentante del CAC in Consulta venatoria di richiedere le correzioni evidenziate dal C.G.

Punto 7 O.d.G. – Varie ed eventuali

- Avvio bando di gara conferimento incarico tecnico faunistico

Il presidente Volpi informa i presenti che l'incarico del tecnico conferito allo Studio Alpvvet ormai volge al termine; La figura del tecnico faunistico è necessaria per organizzare le diverse specializzazioni venatorie, in particolare agli ungulati, così come prescritto nel protocollo Ispra. Inoltre fondamentale nella gestione del cinghiale in un momento di emergenza per le normative nazionali e regionali in tema di peste suina oltre che per la stesura degli I.A.P.C e la programmazione dei censimenti per tutti gli ungulati e la lepre. In buona sostanza questa sera andiamo ad autorizzare l'emissione del bando per l'individuazione del tecnico nel rispetto dei principi di trasparenza per un importo di Euro 13.500,00 annuali (escluse oneri e iva di legge) durata quinquennale.

La proposta di Deliberazione n. 06/2023 del 23.01.2023: Avvio bando di gara conferimento incarico tecnico faunistico, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 12 Favorevoli 10 Astenuti 02

- Lettera pervenuta da parte delle dipendenti in merito a richiesta di adeguamento retribuzione : il presidente da lettura della lettera inviata dalle dipendenti Cristina e Patrizia al Comitato di Gestione di richiesta di adeguamento di retribuzione motivata dalle recenti criticità economiche e al fine di adeguare retribuzione alla normativa contrattuale . Su proposta della giunta si ritiene di riconoscere un Bonus una tantum di Euro 500.00 nell'attesa di una eventuale valutazione del livello retributivo anche in vista di una possibile diversificazione dell'orario di lavoro.

La proposta di Deliberazione n. 07/2023 del 23.01.2023: Adeguamento retribuzione personale dipendente, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 12 Favorevoli 10 Astenuti 02

- Lepri da ripopolamento 2023 Volpi informa che a seguito di difficoltà ambientali, cattivo

andamento della stagione che non ha permesso le catture, il fornitore Valconca Fauna ha comunicato l'impossibilità a fornire il contingente di lepri richieste , formulando l'alternativa di poter fornire lepri di provenienza argentina. Informa altresì di aver provveduto a notificare una diffida al fornitore dove si prevede che decorso infruttuosamente il termine concesso il Compensorio Alpino procederà alla riscossione della fideiussione prestata – Il consiglio prende atto.

La seduta viene tolta alle ore 21,45.

Il Presidente del CAC
Maurizio Volpi

IL Segretario
Dante Todeschini